Anno IX - N. 3165 — Trieste, Lunedì 8 Settembre 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 3165

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 1.10, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 60; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Piene e inondazioni. VIENNA 7. (B) Da Linz, Stein e Tulln annunciasi che il Danubio decresce. Nel Danubio a Vienna fino al meriggio si notava una decrescenza insignificante. La Freudenau è allagata fino al viale principale del Prater. Le corse autunnali fissate per oggi e per domani sono sospese.

FREISTADT 7. (B) E' stato ripreso lo intero servizio sulla linea Budweis-Gaisbach.

VIENNA 7. (N) Taaffe non ha ricevuto la deputazione di giovani czechi venuta a chiedere l' aiuto dello Stato per gl' inondati, essendosi oggi stesso publicata una patente sovrana che assegna due milioni di fiorini quale soccorso dello Stato.

VIENNA 7. (N) Il pericolo d'inondazione si aggrava. Il Danubio cresce di nuovo continuamente. L' argine contro l' inondazione è in pericolo. L' argine della strada sotto il *Lusthaus* è rotto. Anche dai dintorni arrivano brutte notizie. Korneuburg è sott' aqua. La Freudenau e la pista delle corse sono completamente inondate. Le corse d' oggi non si sono fatte e in generale le corse di settembre sono sospese, perchè ci vorranno settimane per mettere in ordine la pista. La gente abitante nelle case site più in basso ha sloggiato.

Trapani a Garibaldi. TRAPANI 7 (N) L' inaugurazione del monumento a Garibaldi ebbe luogo stamane alle 10. Vi assistevano Damiani, i deputati Di San Giuseppe, Nasi, Saporito, tutte le autorità, tutte le associazioni con quaranta bandiere, fra le quali figurava quella storica del *Lombardo*, uno dei due piroscafi che condussero la spedizione dei Mille. Folla immensa. Lo scoprimento del monumento provocò un' indescrivibile ovazione. Nasi pronunciò un patriotico discorso destando entusiasmo. Parlarono poscia applauditi il colonnello Palizzolo, dei Mille, Galato e Lampiasi. La cerimonia finì circa a mezzogiorno. La città è imbandierata.

Continuano gli attacchi della stampa viennese. VIENNA 7. (N) La *Sonn-und Montags Zeitung* recherà nel numero di domattina un articolo di fondo, nel quale con attacchi violenti si occupa degli attentati con petardi a Trieste, del contegno del vostro Municipio e del discorso Dompieri. L'articolo — del quale ho potuto avere comunicazione — dichiara che per uno stato di cose eccezionale sono necessarie anche leggi eccezionali; accenna, fra altro, all'invio di un commissario imperiale.

Per le rivelazioni boulangiste. - I duelli. PARIGI 7 (N) Oggi è seguito il duello fra Mermeix, l' autore del *Retroscena del Boulangismo*, e Labruyère del *Gil Blas*. Quest' ultimo fu leggermente ferito al braccio.

Gl'inglesi a Caprera. ISOLA DELLA MADDALENA 7 (N) Il comandante delle navi inglesi e parte dello stato maggiore, accompagnati da Lovera e Labrano, visitarono la tomba di Garibaldi e la camera mortuaria del generale a Caprera.

Riunione proibita. ROMA 7 (N) La questura proibì la riunione radicale indetta per oggi dal Circolo Balilla per la commemorazione di Barsanti.

Un banchetto a Crispi. ROMA 7 (N) Si conferma che in occasione del viaggio di Crispi a Firenze per accompagnarvi il re, gli si offrirà un banchetto.

Guglielmo e la sua flotta. GRAVENSTEIN 7 (B) Iersera i sovrani offersero un banchetto in onore della marina. L'imperatore brindò alla marina, lodandone la direzione, l'addestramento degli equipaggi nel tiro e il servizio della flotta torpediniera ed esternando il convincimento che la flotta saprà eseguire qualunque anche più grave còmpito a sua piena sodisfazione e per il bene, la salvezza e la gloria della patria. L'ammiraglio Goltz ringraziò ed assicurò che l'imperatore troverà sempre nella marina un'arma pronta. Alla sera si fece una grande ritirata; il castello era magnificamente illuminato.

Industria antisemita. VIENNA 7. (N) L'imperatore non ha ricevuto la deputazione del congresso industriale antisemita che si riunirà in questa città. Il ministero del commercio non vi delegherà rappresentante alcuno.

Un re ammalato. LISBONA 7. (N) Lo stato di salute del re è invariato.

Il silenzio di un ministro. ROMA 7. (N) Il *Fanfulla*, rilevando il silenzio politico del ministro delle finanze Seismit Doda, lo crede indizio di nuove tasse.

La corazzata inglese „Edimburg". NAPOLI 7. (N) E' giunta la corazzata inglese *Edimburg*, proveniente da Tolone.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.35 tram. ore 6.21 Oggi N.[illegible] M. V. — Domani: S. Gorgonio — Term. C. ore 7 ant. —.— 2 pom. —.— — Alt. bar. —.— — Alta marea 7.26 ant. 5.36 pom. — Bassa marea 0.20 ant. 6.59 pom.

La Lega nazionale" non permessa. Abbiamo accennato che alcuni egregi cittadini, dopo lo scioglimento del *Pro Patria*, eransi costituiti in Comitato per passare alla fondazione d'una società con gli scopi identici al *Pro Patria*. Il titolo della nuova confederazione doveva essere *Lega nazionale*; domani, martedì, scadeva il termine delle quattro settimane dal dì della presentazione degli Statuti, spirato il quale senza un divieto, la nuova associazione avrebbe potuto incominciare la sua attività. Senonchè ieri, verso mezzodì, venne intimato all' avv. Giuseppe Cuzzi, quale primo dei firmatari proponenti la nuova associazione, il seguente decreto:

N. 2070
Ris.

Ai signori proponenti l' Associazione „Lega nazionale" in Trieste.

L' Eccelso i. r. Ministero dell' Interno giusta dispaccio 29 agosto 1890 N. 3477-m. I. ha trovato di proibire in vista della sua organizzazione contraria alle leggi la formazione della Società „Lega nazionale" a tenore degli Statuti presentati direttamente al prefato i. r. Ministero in data 13 agosto a. c. dal sig. avv. Dott. Giuseppe Cuzzi e consorti, perchè la Società progettata ad onta della espressa contraria dichiarazione della relativa istanza dei proponenti è da considerarsi quale un' associazione politica (§ 35 della legge sul diritto d' associazione), come tale però non corrisponde alle disposizioni sulle associazioni politiche, contenute nel titolo secondo della legge sul diritto di associazione.

L' associazione progettata, nel cui nome è già accentuato così energicamente il momento nazionale, devesi dichiarare quale una associazione politica, perchè lo studio esclusivo della lingua e nazionalità italiana, ottiene a seconda del presentato progetto di Statuto sotto le date circostanze necessariamente un carattere politico e potrebbe come lo comprovano numerosi fenomeni della vita publica, senza che vi cooperino i proponenti la società e perfino contro la loro volontà, venir fatto manto di tendenze addirittura pericolose allo Stato, alle quali il Governo è obligato di opporsi con tutti i mezzi offerti dalla legge.

Aggiungasi l'ulteriore considerazione che il presentato progetto di statuto ad eccezione del nome e della disposizione transitoria consona parola per parola col tenore degli statuti della società *Pro Patria* sciolta con dispaccio dell'i. r. Ministero dell'interno d. d. 10 luglio a. c. N. 2897 m. I. e che trattasi quindi della perfetta reintegrazione di un'organizzazione sociale, che a parere del Governo non sodisfaceva più alle condizioni della sua legale esistenza.

Un tanto le si comunica in seguito al venerato dispaccio dell'Eccelsa i. r. Presidenza luogotenenziale in Trieste d. d. 4 corr. N. 1473/P unendo al presente decreto copia autentica del dispaccio originale e restituendo i 5 esemplari degli statuti.

Dall'i. r. Direzione di Polizia
Trieste 7 settembre 1890.

Pichler,

***

A parte gli apprezzamenti politici, l'i. r. Ministero dell'interno in linea di fatto dice:

La progettata società è da considerarsi quale un'associazione politica.

Gli statuti della progettata società sono identici a quelli del disciolto Pro Patria.

A parer nostro, qui c'è una contradizione. La disciolta società *Pro Patria* non era associazione politica e il Ministero dell'interno ne aveva confermato la costituzione quale società non politica. Se dunque gli statuti della progettata *Lega nazionale* sono identici a quelli del disciolto *Pro Patria*, com'è che non essendo stato considerato associazione politica il *Pro Patria*, dovrebbe venir invece considerata associazione politica la progettata nuova confederazione?

C' è di più. Gli statuti del disciolto *Pro Patria* e quelli della progettata nuova associazione sono una traduzione letterale degli statuti dell' esistente *Schulverein*, il quale non è considerato quale associazione politica.

***

L' i. r. Ministero dell' interno dice inoltre che trattasi della perfetta reintegrazione di un' organizzazione sociale, che a parere del Governo non sodisfaceva più alle condizioni della sua legale esistenza.

Il signor Ministro si è opposto altre volte alla formazione di nuove società con statuto identico di altre disciolte, ma il Tribunale dell' Impero in questi casi ha sempre dato torto al ministro, facendo il seguente ragionamento: Con *quegli statuti* la società sodisfaceva alle condizioni legali che regolano il diritto costituzionale di associazione; è *per aver oltrepassato* quegli statuti che voi avete sciolto la società, dunque non c' è nessun motivo legale perchè non sorga un' altra società con quegli identici statuti.

Per questi motivi in linea di fatto i proponenti l' associazione *Lega nazionale* presenteranno analogo ricorso al Tribunale dell' Impero.

Il „Piccolo della sera" vien messo in vendita stamane contemporaneamente al *Piccolo* e contiene, oltre a due brillanti articoli di Gandolin, altri articoli interessantissimi, come: *Il regno della follia, La donna e la moda, Lo spiritismo nei fanciulli* ed altri.

In memoria di Carlo Bertolini - L'inaugurazione della lapide a Cles. Ieri a Cles ebbe luogo con la massima solennità lo scoprimento della lapide in memoria di Carlo Bertolini.

Ecco quanto ci telegrafa in proposito il nostro corrispondente speciale:

L' inaugurazione della lapide a Carlo Bertolini riuscì splendidamente. La piazza era gremita di popolo. Tra la folla, enorme, si notavano molte gentilissime signore. Erano rappresentati alla solennità sessanta sodalizi e tutti i Municipi del Trentino. Il podestà di Cles, dott. Fiorini, tenne un forbito discorso, applauditissimo, in cui tessè caldamente l' elogio del compianto primo presidente della disciolta associazione *Pro Patria*. La lapide venne scoperta al suono dell'inno di Trieste *Viva S. Giusto* che fu acclamato con frenetico entusiasmo.

Il deputato Ciani prese poi la parola ricordando gli insigni meriti civili di Carlo Bertolini. L'avv. Dordi, accolto da un'ovazione interminabile, fece voti perchè sorgano tempi migliori inculcando sentimenti di concordia e di costanza, in onore alla memoria di Bertolini Commozione vivissima e applausi fragorosi.

Il pranzo sociale ch'ebbe luogo ad una ora pom. all'*Albergo alla Corona* fu di 200 coperti. Vi furono moltissimi brindisi alla memoria di Bertolini. Notevolissimo, brillante ed acuto quello dell' avv. Dordi. Fragorosi applausi suscitarono pure i discorsi del sig. Oss-Mazurana, podestà di Trento, dei signori Canestrini, Debiasi e Lorenzoni.

I ritardi della posta d' Italia. La Direzione superiore delle Poste e dei Telegrafi ci comunica che il r. Ministero delle Poste e Telegrafi in Roma, presso il quale vennero iniziate reiterate ed insistenti pratiche in oggetto dei lamentati ritardi della posta italiana, comunicava a questa parte, che gli stessi hanno origine dalle condizioni della strada, che impongono necessari rallentamenti in tutto il percorso, che però l'amministrazione ferroviaria della Rete Adriatica assicurò, che non appena saranno ultimati i lavori in corso, si potrà di nuovo ottenere un regolare funzionamento del servizio. Del resto pendono le patriche coll' amministrazione della Meridionale, affine di ottenere a Cormons il comporto di *un'ora* fra il treno italiano 612 ed il coincidente austriaco 1003 per il caso del ritardo del treno italiano 54 e per quindi evitare il rinnovarsi della perdita di coincidenza col treno 612 a Udine.

Piroscafo in ritardo. Il piroscafo del Lloyd *Mercur*, proveniente da Venezia, arrivò iermattina con oltre tre ore di ritardo, cioè alle 9 e mezzo, pare in seguito a qualche guasto.

Elargizioni varie. Allo scopo di soccorrere convalescenti poveri allorchè escono dallo spedale furono rimessi alla Presidenza del Collegio medico del civico ospedale, dalla sig.a Anna de Steinmassler Steinwall, in occasione delle fauste nozze Cavalieri-Nicolich, f. 10.

Osservazione sbagliata. A chi ci muove osservazione perchè abbiamo qualificato *Arresto politico* l'arresto di un *presunto petardiere* e con uno spirito di cattiva lega ci viene a dire che anche il Job potrebbe aver commesso il suo reato per *ideale politico* perchè si trattava della serva di un *i. r. colonnello*, saremmo tentati di rispondere che non poteva trattarsi di reato politico, oltre tutto perchè, chi lo commise, era un tale che fu per parecchi anni *i. r. gendarme* e doveva quindi avere gli stessi *ideali politici* del colonnello o quanto meno della sua serva.

La regata a Pirano. Favorita da bellissimo tempo, ebbe luogo ieri l'annunciata regata locale a remi, organizzata dal solerte Club canottieri piranesi „Salvore". Già al mattino col *Risano* arrivarono accolti festosamente molti triestini. Alle 3 pomerid. arrivò il *Carli* con parecchi capodistriani. L' *Istriano* con a bordo la brava banda della Società Filarmonico-Dramatica „Tartini" si staccò dal molo alle 4 precise, pieno zeppo per recarsi sul campo di regata. Buon numero di barchinetti e bragozzi carichi di gente, due imbarcazioni del Club „Salvore" bene ordinati fiancheggiavano il piroscafo *Istriano*; vicino trovavasi il trabaccolo della giuria tutto pavesato con bandiere e festoni a vari colori. Rappresentavano la giuria i signori Nicolò Venier, preside - Giovanni Fonda, vice-preside - Nicolò Zarotti, Antonio Giraldi, Giuseppe Appolonio - giudici di partenza: Nicolò Fragiacomo, Almorico Veronese - giudici di campo: Francesco Comisso, Domenico Veronese - commissari all'ordine: Giorgio Pagliaro, Giuseppe Vascotto, Lorenzo Novack, Antonio Pavan.

Alle 4.20 pom. arrivò da Trieste il *Santorio* tutto imbandierato con molti gitanti, accolto festevolmente dai lieti concenti della banda che trovavasi sull' *Istriano*. Poco dopo arrivò l'*Istria* pure da Trieste. I manifesti annunziavano la regata per le 3½. Essa ebbe principio però appena alle 4¾ per attendere probabilmente i vapori da Trieste. Il punto di partenza era fuori la punta S. Bernardino e l'arrivo presso l'imboccatura del porto. Percorrenza per tutte le corse metri 2000 circa. Quale distintivo ogni barca portava una bandiera bianca colle lettere *A, B, C, D.* I membri della giuria e della commissione di regata erano distinti con una fascia bleu con croce rossa al braccio sinistro. Ogni singola partenza veniva indicata con un colpo d'arma da fuoco. Il molo e la riva dalla parte della Sanità, in ispecie, erano gremite di popolo che sfidava i cocenti raggi del sole, spinto dall'attrattiva del gaio spettacolo.

Nella *prima corsa* (batane a sei vogatori e timoniere) il primo premio fu riportato dall' *Antonio*, proprietario G. Maraspin. L'armo era composto dei signori: A. Spadaro, G. Bullo, G. Dolce, S. Dolce, A. Volpin, G. Cusma, N. Viezzoli, timoniere.

Toccò il secondo premio al *Sezza*, proprietario Ant. Viezzoli. Vogatori S. Cusma, L. Predonzan, G. Radivo, F. Sambo, F. Zuberti, N. Dolce, A. Lóy, timoniere.

La *seconda corsa* (batanelle a quattro vogatori e timoniere) segnò la vittoria della *Biondina*, proprietario G. Fonda; vogatori: A. Chierego, D. Chierego, G. Fonda, P. Petronio, Ant. Fonda, timoniere.

Il secondo premio in questa corsa fu riportato dalla *Bianca*, proprietario A. Viezzoli. Armo: V. Fonda, B. Petronio, D. Ravalico, G. Maraspin, B. Fonda, timoniere.

Terza corsa (battelle a due vogatori e timoniere). Primo premio: *Letizia*, proprietario Dom. Veronese. Armo: A. Veronese, G. Lugnan, F. Appolonio, timoniere.

Secondo premio: *Mary B.*, proprietario Ant. Bartole. Armo: M. Predonzan, F. Dolce, D. M[illegible]

Terza giunse la imbarcazione *Dea*, proprietario G. Fragiacomo. Armo: O. Ruzzier, P. Zecchin, P. Tamaro, timoniere.

Quarta corsa. (Caicci a due vogatori senza timoniere) Primo giunse il *Carlo* proprietario C. Scarpa, vogatori: D. Castro e S. Ruzzier; secondo: *Libero*, proprietario A. Ravalico, armo: L. Predonzan e A. Ravalico; terzo *Benvenuto*, proprietario G. Petronio, vogatori: A. Fonda, B. Zangrando.

La *quinta corsa* - barchinetti a sei vogatori e timoniere - era quella che offriva maggiore attrattiva e che acquistava importanza anche dal fatto che essa rammenta le antiche corse dei piranesi.

La curiosità del publico era tesa al massimo grado. Contrariamente ad ogni pronostico e destando vivissima emozione fra gl'intervenuti, la *Felicità*, proprietario A. Viezzoli, passò per prima il traguardo. Dal ponte di comando del piroscafo *Istriano* al cui proprietario appartiene la imbarcazione vincitrice, partirono all'indirizzo di questa acclamazioni festose. Ecco i nomi dei vincitori: F. Mujesan, A. Petronio, G. Lugnan, G. Giraldi, A. Viezzoli, G. Viezzoli, A. Bullo timoniere; secondo giunse il *Fortunato*, proprietario G. Petronio, armo: A. Bonifacio, D. Ruzzier. O. Petronio, E. Petronio, D. Predonzan, G. Zarotti, M. Lugnan timoniere; terzo il *Giorgio F.*, proprietario P. Fonda, armo: A. Ruzzier, P. Tamaro, O. Pagliaro, D. Fonda, P. Giraldi, P. Predonzan, P. Fonda timoniere.

Quarto giunse il *Sicciole*, proprietario F. Tamaro; vogatori: A. Tamaro, F. Tamaro, P. Fonda, G. Ruzzier, F. Tamaro, F. Mistaro, O. Tamaro, timoniere.

Quinto arrivò il *Giorgio*, proprietario D. Pitacco, vogatori: P. Degrassi, A. Pagliaro, G. Pitacco, A. Pitacco, F. Petronio, A. Apollonio, D. Pitacco, timoniere.

La *sesta* ed ultima corsa (canotti di diporto, tipo libero) valse il primo premio al canotto *Libera*, proprietario L. Trani, vogatori: F. Pavan, N. Pitacco, A. Brazzafolli, E. Fonda, G. Ruzzier, G. Naccari, A. Pavan, timoniere. — Il secondo premio fu riportato dal *Risultana*, proprietario A. Giraldi, vogatori: F. Giraldi, G. Cristiani, A. Sturnica, D. Vatta, G. Viezzoli, N. Corsi, G. Predonzan, timoniere.

Ad ogni corsa, applausi fragorosi ai vincitori. In generale, una giocondità, una allegria, una festosità senza pari che nell'animo degli ottimi piranesi lascia assai gradito ricordo ed a cui si associarono molti triestini e comprovinciali.

Corse velocipedistiche a Treviso. Nelle corse velocipedistiche ch'ebbero luogo ieri a Treviso vi fu la gara del campionato d'Italia, per bicicli e biciclетti, percorrenza 7000 metri.

Un dispaccio pervenutoci questa notte ci comunica che il premio di campionato fu vinto splendidamente dal sig. Braida Carlo di Udine, contro nove concorrenti.

Come sarà noto ai nostri lettori, il sig. Braida s'era inscritto come socio del Club „Tergeste" anche alle corse velocipedistiche di Trieste dei 10 e 15 passato, e specialmente nella gara pel premio delle Signore Triestine, ma si ritirò all'ultimo momento per motivi personali.

Se il sig. Braida fosse corso a Trieste c'era molta probabilità che il premio delle Signore Triestine sarebbe rimasto al nostro „Tergeste."

Il triestino signor Enrico Misgur del veloce Club Triestino, che nelle ultime corse addimostrò buonissime attitudini, alle stesse corse di Treviso riportò il primo premio nella corsa d'incoraggiamento.

Le gite di ieri. Nel pomeriggio di ieri partirono da qui in gita di piacere per Pirano col piroscafo *Santorio* 164 persone; coll'*Istria* 126 e coll'*Elvira P.* per Miramar 30.

Coi treni della ferrovia Meridionale partirono alle 2 pom. per Cormons e stazioni intermedie 319 gitanti; per Divaccia 123.

Coi treni di ieri mattina per Gorizia e stazioni intermedie partirono 2131 persone.

Col treno della ferrovia dello Stato partirono dalla stazione Trieste-Sant'Andrea 2739 persone, e precisamente: 2104 per Borst, 369 per Erpelle, 266 per Divaccia.

Gite per mare.. Oggi, tempo permettendo, avrà luogo una gita per Capodistria col piroscafo *Santorio*. Partenza da Trieste alle 3.30 pom., ritorno da Capodistria alle 7.30 di sera.

Il piroscafo *Ada* — come ogni giorno — partirà oggi per Miramar alle 9 e mezzo ant. ed alle 3 e mezzo pom. Ritornerà da Miramar a mezzodì ed alle 5 e mezzo pom.

Il piroscafo *Elvira P.*, qualora sospendesse la gita per Grado-Barbana, si recherebbe a Isola, partendo da qui alle 3 e mezzo pom. e ritornando di là alle 8 di sera.

Il passaporto per venire a Trieste? La *Gazzetta di Venezia* arrivata qui ieri narra un incidente che sarebbe accaduto qui a Trieste ad un signor *Pompilio* corrispondente da Ravenna del *Resto del Carlino* di Bologna.

Egli si sarebbe recato a Trieste, per una gita di pochi giorni, senza pensare che era prudente munirsi di passaporto.

Fermato da un ispettore di Polizia, e condotto dal commissario, questi gli dichiarò che lo tratteneva in custodia preventiva, finchè fosse pervenuta la risposta a un telegramma, che la Polizia dirigeva all'Autorità del suo paese, per informarsi se *contro di lui constava nessun delitto.*

Visto che era inutile protestare, il sig. *Pompilio* si rassegnò ad attendere. Solo chiese, e gli fu permesso, di telegrafare dal canto suo, che la risposta alla polizia fosse mandata d'urgenza. E quindi sperava in due o tre ore, di essere libero. Invece gli toccò attendere sette ore.

La scomparsa di un vecchio. Giacomo Beltram, vecchio di 73 anni, che abita al terzo piano della casa N. 2 in via dei Gelsi, assieme alla propria figlia, ieri verso le tre pomeridiane usciva di casa e fino a tarda sera non aveva fatto ritorno e tutte le ricerche fatte per rintracciarlo riuscirono infruttuose. Siccome era malato già da parecchio tempo e più volte aveva espresso la triste intenzione di togliersi la vita, è facile imaginare in quale affanno ora si trovi la figlia di lui.

Se qualcuno ne avesse qualche sentore, farebbe cosa buona dandone cenno alla poveretta al suindicato indirizzo.

Il Beltram è curvo della persona, sofferente, vestito di miseri panni: indossava

---

SORELLE!

Romanzo di Enrico Wood (52)

— Imbecilli! - gridò il capitano - state qua tutti a piangere e chiacchierare mentre mia figlia si muore! Correte a chiamar soccorso.

— Debbo andare a chiamare il signor Carlton? - domandò Pompeo.

Il capitano alzò il bastone e poco mancò non lo lasciasse cadere sulla testa del disgraziato Pompeo.

Laura, che accorreva tutta spaventata dal rumore e dalle grida, entrò nel salone giusto in tempo per udire il padre a gridare:

— Quel miserabile Carlton! No, signore, quando anche fossimo tutti moribondi. Cercate il signor Grey, animale! Non quello che ha avvelenato la signora; l' altro, il fratello... cercatelo e conducetelo qua subito.

Il povero Pompeo, affettuoso e premuroso, avrebbe certamente fatto tanto presto quanto le sue gambe glielo permettevano, ma non ebbe bisogno di servirsene. perchè appunto in quel momento il signor John Grey passava in vettura dinanzi alla casa del capitano. Giuditta lo vide e lo chiamò.

Il buon dottore esaminò le ferite, le lavò e rimise, in pochi minuti tutto in ordine con buone fasciature. Lucia piangeva più di paura che di dolore.

— Morirò?... Morirò?... - domandava.

Il suo cuore batteva forte e le mani le tremavano.

— No - disse il dottore Grey - perchè crede di morire?

— Ho inteso dire che potevo morire, perchè avevo l' arteria tagliata. E' vero, dottore?

— No, no; stia tranquilla; non muova le mani e le prometto che non morrà.

— Dice davvero? Oh! io le credo e non ho più paura. Ma venga di nuovo a vedermi.

— Certamente che verrò - disse il medico. - Verrò a vedere se è stata buona e se le bende non si sono mosse. Faccia coraggio, signorina; vedrà che in pochi giorni sarà perfettamente guarita.

— Credo che dovremo sospendere le lezioni per oggi; non è vero, dottore? - disse Giovanna sorridendo.

— Oh! sì - rispose il medico - per due o tre giorni vacanza completa.

Il capitano Chesney accompagnò il dottore fino alla porta e gli strinse affettuosamente le mani, cordialità di cui il capitano era avaro e che dimostrava una grande simpatia da parte sua pel dottore Grey.

— Tutto andrà bene, capitano Chesney, e sono lieto del caso che m' ha fatto trovar qui per rassicurarla subito.

— La ringrazio, signor dottore - disse il capitano. - Vedo che ella è un vero gentiluomo, un uomo che merita tutta la mia stima. Mi rammarico soltanto di una cosa...

— Di che?

— Di essermi un giorno rivolto a quel Carlton. Non posso più soffrirlo e non oltrepasserà più la soglia della mia porta. Come uomo egli non merita neppure di allacciarle le scarpe e credo che come medico sia la stessa cosa.

John Grey si mise a ridere, disse qualche parola sul valore del signor Carlton come medico, risalì in carrozza e partì.

La giornata passò, e alla sera, sebbene il conte di Oakburn non fosse per anco arrivato, la posta portò una seconda lettera per lui.

Dopo pranzo il capitano Chesney scese in città e andò incontro all' *omnibus* del Grande-Wennock pensando di trovarvi il conte o di sapere notizie di lui. Fu durante sua assenza che la seconda lettera giunse a Ceder-Lodge.

Giovanna notò che quella lettera portava il timbro di Londra.

John Grey entrò in quel momento. Siccome s'era fatto notte e che Giovanna e Lucia erano sedute presso al tavolo su cui ardeva la lampada, venne a sedere anche lui presso alle due signore. I suoi sguardi caddero sulla lettera indirizzata al conte Oakburn.

— Conosce il conte? - egli domandò.

— Sì - disse Giovanna. - È nostro parente.

(Continua).

calzoni caffè a righe, giacca, camicia turchina, senza panciotto.

La moglie di un rabbino impazzita. La signora Sali Peterfreund, di anni 40, moglie di un rabbino di Szaboles (Ungheria) arrivata di recente nella nostra città, assieme al marito, da Gerusalemme, ieri mattina fu colta improvvisamente da furiosa mania e dovette perciò venir accompagnata all'ospedale, ove fu accolta nelle sale di osservazione.

Più tardi il marito, dovendo ripartire, andò a riprenderla, per condurla seco in viaggio.

Ma sembra che alla ferrovia, vedendo che la infelice dava ancora segni di aberrazione, si rifiutassero di lasciarla partire; e in seguito a ciò la sventurata venne riaccompagnata dal proprio consorte alle sale d'osservazione dell'ospedale.

In Tribunale. Domani ha luogo il dibattimento per crimine di grave lesione corporale in confronto di Vittorio Cante, quello che nello scorso aprile ferì la guardia di p. s. Dietre in piazza delle Legna. Presiederà il cons. d'appello Sciolis; giudici: Doliak, Werk e Fleischer. Difensore avv. dott. Pardo.

La „Stella" di Auteri Manzocchi. Un nostro dispaccio particolare c'informa che la *Stella* del maestro Auteri Manzocchi, datasi iersera al teatro Malibran di Venezia, ebbe grande successo. Il maestro ebbe diciotto chiamate.

Zuffa e grave ferimento. Questa notte, poco dopo le 12, all'angolo della via di Ghiaccera insorse per futile motivo una zuffa tra due individui che, in compagnia di altre persone, erano usciti allor allora da una vicina osteria. Erano entrambi un po' brilli. Ad un certo punto uno dei due, di cui non si conosce peranco il nome, trasse di tasca un coltello ed inferse all'avversario, il quale è certo Giovanni Schibek, d'anni 30, assistente a bordo del vapore germanico *Stettin*, quattro gravi ferite, e cioè una al capo, due alla schiena ed una al petto. Il colpito dovette essere trasportato subito dalle guardie all'ospedale.

Il feritore si diede alla fuga, ma pare che all'autorità ne siano noti i connotati, cosicchè è probabile che non tarderà a cadere nelle mani della giustizia.

Anfiteatro Fenice. Anche iersera alla quarta rappresentazione della *Norma* il teatro era affollato. Gli applausi non mancarono, a tutti gli esecutori, e fu pure applaudito il maestro concertatore sig. Buzenac dopo la sinfonia.

Questa sera quinta rappresentazione della *Norma* col tenore signor Ettore Marchi, perfettamente ristabilito in salute.

La Banda Cittadina. Il concerto della Banda Cittadina al *Mondo Nuovo* avrà una replica che, tempo permettendo, si darà oggi, alle 5 pom. Nel programma del concerto figurano pezzi della *Gioconda*, dello *Spartaco*, del *Re di Lahore* ecc. Oltre alla musica ci saranno fuochi artificiali, luce elettrica e ballo popolare nel salone. Il prezzo d'ingresso venne ridotto.

Un'arme, perchè... non si sa mai... Il muratore Andrea Pregarz abitante al N. 171 in Zaule, era addetto in [illegible] militare di Basovizza. Alle sue dipendenze c'era il muratore Andrea Laurencich, abitante al N. 11 di Longera, il quale per la sua negligenza venne licenziato. Considerato però il Pregarz che in seguito a questo licenziamento gli sarebbe potuto capitare qualche brutto incidente da parte del Laurencich, per assicurarsi contro qualunque eventualità si armò di uno stile di poco più di *mezzo metro*: un triangolo arrugginito trovato chissà da quale ferravecchi, e se lo tenne costantemente sotto la giacca.

La sera del 12 di luglio i due individui si trovarono nell'osteria di Giuseppe Madlovan al N. 97 di Basovizza, ed ecco insorgere fra di loro una disputa in causa appunto del lavoro e del licenziamento.

Durante la contesa però il figlio del Laurencich, giovanetto di 16 anni a nome Giovanni Laurencich, osservò l'arma nascosta sotto le vesti del Pregarz e temendo un serio guaio a danno del padre, ne lo rese attento. Nell'udir ciò il Laurencich si avventò sopra il Pregarz e gli tolse l'arma gettandola sotto il tavolo. Nello stesso tempo giungeva nell'osteria il capo-posto dei gendarmi Giuseppe Herzog, il quale sequestrò l'arma e sporse denuncia contro il Pregarz per la contravvenzione di illecito porto d'armi. Ieri l'altro ebbe luogo il dibattimento nel III consesso pretorile e l'accusato quantunque affermasse essersi premunito di quell'arme per il caso che il suo avversario lo avesse attaccato seriamente, venne condannato a 10 fiorini di multa.

Disgrazia. - Un vecchio villico atterrato da una vettura. Iermattina alle 7 e mezzo il villico Matteo Babuder, d'anni 73, da Matteria, qui arrivato dal suo paese conducendo un carro di ghiaccio, transitava la via del Canale mentre la vettura publica N. 53 percorreva rapidamente la detta via.

Ne accadde un urto fra i due veicoli, per scansare il quale il villico venne travolto dalle ruote della vettura e riportò una gravissima frattura alla gamba destra, nonchè alcune contusioni in varie parti del corpo.

Venne trasportato dapprima alla farmacia Franzoni, ove gli prodigarono le prime cure. Colà sopragiunsero anche gl'infermieri del Treves, che gli fasciarono le ferite. Poi, mediante lettiga, il povero vecchio fu trasportato all'ospedale. Temesi si dovrà amputare la gamba.

Il cocchiere della vettura, ch'è certo E. Degasperis, venne arrestato alle 12$^1/_4$ e assunto a protocollo alla Polizia, poi rilasciato.

Male improviso. Un villico di 74 anni, a nome Francesco Bertrand, ieri colto da improviso malore, cadde a terra, in Piazza del fieno, privo di sensi. Chiamato il signor Treves, questi gli prodigò le prime cure e lo fece accompagnare poscia all'ospedale, ove lo si accolse nel primo ripartimento.

Al serraglio Kludsky a macca. Ieri, giorno festivo, c'era a questo interessante serraglio moltissima gente. Fra i moltissimi però non mancarono i monelli che approfittando della folla o di qualche tela schiodata riuscirono a sgusciar dentro alla lesta senza pagare l'ingresso.

Non si direbbe, ma questi abusi hanno una coda che finisce all'ospedale civico. All'ambulanza chirurgica del detto stabilimento, infatti, andò ieri a farsi medicare un ragazzo di 12 anni a nome Giusto Lunder, abitante in via del Farneto N. 13, e precisamente perchè, secondo quanto ebbe a narrare egli stesso, sarebbe stato schiaffeggiato e tempestato di pugni in modo da riportare una lacerazione all'orecchio destro da parte di un addetto al summenzionato serraglio. E qui corrono due versioni: secondo l'una il ragazzo sarebbe stato vittima di uno sgraziato equivoco, giacchè lui avrebbe pagato il suo bravo prezzo d'ingresso e sarebbe stato punito in luogo di un altro giovanetto che entrava a scapellotto nel serraglio nel momento che lui ne usciva; l'altra versione vorrebbe invece che il ragazzo Lunder si fosse reso veramente reo... di una *macca* indelebile.

Comunque, però, la redarguizione avrebbe potuto forse essere meno... manesca.

Un uomo in barca colpito da una catena. Iermattina alle nove dal piroscafo *Daphne* ancorato al Porto nuovo, cadde una catena. Il giornaliero Filippo Sponza, d'anni 59, che trovavasi in una imbarcazione a vapore ne venne colpito alla testa e riportò una lesione piuttosto grave.

Caduto da un muro. Iersera un giornaliero sulla trentina, ubriaco, si stese sul muro che divide la via di Romagna dalla via Fabio Severo e si addormentò. Nel sonno si voltò e cadde dal muro, fortunatamente però dalla parte di via di Romagna; se cadeva dall'altra parte s'ammazzava, poichè sulla via Fabio Severo il muro è alto una quindicina di metri. Tuttavia non la passò liscia, poichè ebbe a riportare una forte contusione all'occhio sinistro ed una ferita lacero-contusa al capo. Una guardia di p. s. e due giovanotti lo accompagnarono all'ambulanza chirurgica dell'ospedale, dov'egli ebbe le necessarie cure e quindi alla sua abitazione, in via Cologna N. 9.

Ubriaco caduto e ferito. Alla ambulanza chirurgica dell'ospedale venne accolto ieri il facchino Antonio Radaz, di anni 61, il quale, essendo ubriaco, era caduto e si era prodotto una ferita alla testa ed al naso.

Ricerca d'arresto - Defraudo di sei mila fiorini. Il Capitanato di Trencsin ricerca l'arresto del diurnista Antonio Wanko, d'anni 28, imputato del defraudo di 6000 fiorini.

Eccedente. Certo Vittorio Busset di anni 24 venne arrestato ieri alle 7 e mezzo pom. vicino al Caffè Montefiore, per eccessi e per opposizione alle guardie.

La caccia al portamonete. Certa Angela C. abitante in via Navali N. 35 iermattina alle nove, mentre transitava la via della Madonnina, venne derubata, con un destro colpetto di mano, del portamonete contenente l'importo di sette fiorini.

I vestiti d'uno stalliere rubati. Da uno stallaggio in via Fortunio N. 502 vennero rubati ieri da ladri ignoti alcuni effetti di vestiario del valore di 28 fiorini di proprietà dello stalliere Giovanni I.

Minime. Ieri all'alba in via Crosada vennero arrestati Giuseppe L. d'anni 21, calzolaio e Francesco S. d'anni 22, libraio, perchè con canti e schiamazzi turbavano la publica quiete.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11$^1/_2$ ant.)* Pasta o Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Tagliatelle al sugo soldi 10, Fagiuoli in insalata soldi 3.

Cena (ore 6$^1/_2$ pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Castrato con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli o radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1760.

Ogni giorno una. Stupida ma autentica:

Un medico uscendo dalla casa di madama Ebetucci esclama:

Ed ora andiamo a fare le altre visite, alla solita *via crucis*.

— Via Crucis? chiede madama Ebetucci. — E' molto lontano?

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «Norma» tragedia lirica in 3 atti.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO*

Il sottoscritto, conoscendo d'aver ingiustamente fatto pressione verso i loro principali colle decisioni prese nel Comizio tenuto Domenica 31 Agosto, ritira, a nome di tutti i lavoranti fabbro-ferrai le suddette decisioni.

Per il Comitato
Il Presidente **Girolamo Comenda**
Vice presidente **Giovanni Furlani.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RACHELE Ved. SINIGAGLIA
nata PIAZZA

dopo breve e penosa malattia spirò quest'oggi alle ore 1 ant.

I dolenti parenti, nonchè **Alessandro Danelon** e consorte, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Trieste, 7 settembre 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di corone e fiori

Cercasi venditrice per un negozio di fiori artificiali; si darebbe preferenza ad una che conosca l'articolo e che sappia il tedesco. Offerte al «Piccolo» sub «R. 1000» 583

Ricercasi cuoca per distinta famiglia, estero. Informazioni portinaio Aquila Nera 627)

Cercasi prontamente per due bambine istitutrice che conosca bene la lingua italiana e tedesca. Indirizzo al «Piccolo». 572

Praticante che possa corrispondere bene in tedesco ed italiano trova posto con piccola paga. Indirizzo «Piccolo» (514)

Ragazzo con paga, 14-16 anni, ricercasi per negozio terraglie. Indirizzo «Piccolo». (625)

Tappezziere espertissimo per lavoro continuo ricerca Angelo Hirsch, via Beccherie. (619

Famiglia tedesca prenderebbe a costo un scolaro o scolara a prezzo discreto. Indirizzo al «Piccolo» (531

Signorina che parla tedesco, italiano e qualcosa greco, pratica nei lavori feminili cerca occupazione in qualità di governante a Trieste e anche per fuori. Eventualmente anche presso signore solo. Offerte poste restante sub «M. S.» (592)

Ruoli compilazione assumesi. Indirizzo Piccolo. 376

Vedova di media età che conosce tutti i lavori domestici cerca collocazione presso signora come donna di compagnia o presso signore vedovo come donna di chiavi oppure presso famiglia per custodire ed istruire bambini, nonchè per facende di casa. Gentili offerte sub «Delta» al »Piccolo«. (624)

Distinta pianista impartisse lezioni, mite prezzo. Torrente N. 23, II p., sinistra. 584

Corsi di lingue francese, tedesca e italiana per signori e signorine all'onorario mensile di 3 fiorini. Indirizzare lettere sub: Mademoiselle P. P. all'amministrazione del »Piccolo« 563

Stiratrice si raccomanda per lavoro. Via dei Forni N. 8, IV piano. 612

Presso la signorina Sidonie Kotalik (maestra diplomata) corso di letteratura, conversazione e grammatica francese. Lunedì e giovedì dalle 3 alle 5 ore pom. (4 fiorini al mese). Via Belvedere N. 6, I piano. (620)

Lezioni di fotografia vengono date a dilettanti. Fotografia Mioni. (615)

Affittasi Acquedotto prolungato magazzino strada. — Indirizzo «Piccolo» (626)

Affittasi stanza ammobiliata via S. Lazzaro N. 5, I piano. (595)

D'affittare con ingresso libero diverse stanze elegantemente ammobigliate, desiderando costo. Via Caserma 6, piano secondo. (623)

Affittansi due stanze vuote uso scrittorio oppure ammobiliate, via Dogana 10, II piano. 610

Affittasi bellissima stanza ammobiliata via Corti N. 2, piano II (466)

Affittasi bella stanza ammobiliata, vista al mare. Indirizzo al «Piccolo» (551)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate, eventualmente costo. Via Capuana N. 3, II. piano. (557)

Eleganti camere-costo affittansi via Campanile 1, quarto piano (491)

Da vendere diversi caratelli vuoti di Marsala e Cipro, da 25 fino a 200 litri. Giovanni Spangher, Corso 10. (588)

Vendesi pianoforte. Indirizzo al «Piccolo». (428)

Da vendere bellissimo cane danese, giovane. Indirizzo al «Piccolo» (487)

Diecimila marche comuni fiorini 1.50. Cartoleria Trevi, tettoia ferro, Cavana. (616

Decimale capacità 25 quintali, in vendita presso Angelo Hirsch, via Beccherie. (619)

Ordigni completi per legatore libri vendonsi. Indirizzo «Piccolo». 566

Fu rinvenuto sulla scorciatoia che conduce da Moccò a Bolunz un portafoglio contenente un importo di denaro e diverse carte. Chi l'ha smarrito può rivolgersi dal Trattore di Boluuz. (611)

Fu smarrito un anello con opala e 13 diamantini, e precisamente traversando il prato dell'Ospitale all'angolo via Boschetto. L'onesto trovatore portandolo all'Amministrazione del »Piccolo« riceverà generosa mancia. 631

Smarrito ieri gatto bianco, macchie grigie testa, coda e alla schiena una tonda; chiamasi Anzel. Mancia fiorini 5 chi lo porterà piazza della Borsa N. 14, II piano. 629

Smarrita cagna caccia, con pelo mezzo-lungo, di colore giallo-bianco, coda corta e orecchie mozzate in cima; chiamasi »Mirra«. Piacca N. 615. Mancia portandola via. Farneto 34, III p. (628)

Smarrito dalla via Madonna del Mare alla chiesa di San Pietro una chiave inglese. Mancia portandola «Piccolo». (621)

L. A. Non potendo ritenere m'abbia dimenticata, pregoti darmi tue notizie indirizzo solito, desiderando parlarti. Cordialmente baciati tua Mar... (622)

Persona che rispose A. M., centomila lire riva Grumula ore 11 1/2, è pregata ritirare lettera sotto le sue iniziali, per migliori schiarimenti. (617)

Anna (Stein) Se manchi di parola all'amico sarà peggio per te, siccome anche lui mancherà a quella promessati. P. (614)

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezioni riunite di danza oggi ore 3 1/2 e 6 1/2. (497)

Tutti i balli di salone apprendesi in 12 lezioni. Sala Tersicore, Chiozza 5. 497

Sala Torrente 16, lezioni danza 3 1/2 e 7. Maestro Kostner. (579)

Il dentista F. Dollereder via Dogana N. 2 ordina dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 2 alle 5 pom. (468)

Petrolio in barili a f. 7. Zernitz (540)

Acquisto e vendo francobolli usati. Come pure acquisto album con francobolli. Trevi, tettoia ferro, via Cavana. (501)

Promesse Ipotecario 4 0/0. Estrazione 15 settembre, f. 1.25, presso Alessandro Levi. (618)

Lustro mobili, marmi, lucida come specchio. Istruzione a domicilio, accertarsi poi pagare. Via San Maurizio 9, II piano. Fiaschetti soldi 70. 613

Mobili Altre due bellissime stanze letto e pranzo, stile tedesco, vendesi stralcio, tal motivo conseguate Deposito Mobili Angelo Hirsch, via Beccherie, fornito qualsiasi mobile semplice e fino. (619)

Suste da letto migliore qualità in grande assortimento, qualunque misura divanetti, divani, letti le forme più moderne, lavoro garantito, prezzi da farvi acquisto sicuro. Vende Tappezziere (riva Gesuiti) via Santa Maria Maggiore 4. (630)

Esposizione Mobili Lavoratorio Delpin Torrente 32, mobili fini, im possibile concorrenza. 520)

Tappezziere via Fontanone 24 assume ordinazioni prezzi mitissimi. (596)

Mendaressa Corso 8, porta 13. (582)

Riapertura dello Spaccio vini e rum in via Farneto N. 3 (441)

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la Pasta dentifricia preparata nella farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande Il vasetto soldi 25 270

Colossale arrivo carte tappezzate e decorazioni artistiche. Bertin, Caterina 2. 570

ARRIVO
IL NUOVO NEGOZIO
Ettore Levi - Corso 23 - Trieste
è provveduto di un emporio di BIANCHERIA per uomo e donna
a prezzi bassissimi.

GRANDE STRALCIO
per cessazione di commercio causa la soppressione del porto franco
E per non pagare il **Dazio** della merce in Deposito, il
BAZAR PARISIEN
CORSO N. 9
vende a partire d'oggi tutti i suoi articoli di **Mode, Bijouterie, Chincaglierie, ecc. ecc.**, merce inventariata
FIORINI **200.000** FIORINI
CON RIBASSO STRAORDINARIO DEI PREZZI NORMALI.

POLVERE DI RISO
Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

AVVISO.

La desolata famiglia CESARE è disposta ad accordare una mancia generosa a chi rinvenisse il cadavere della signora Cesare, negli scorsi giorni annegatasi.

Avviso.

Avvertiamo il P. T. Publico che col giorno 11 settembre a. c. verrà aperto un grande **Deposito di farine gialle friulane, nostrane** nonchè di **saraceno** in assortimento, a prezzi da non temere concorrenza.

Speriamo che questo P. T. Publico ci vorrà onorare colla sua presenza, che sarà servito onoratamente.

Frattanto ci segniamo con distinta stima

L. Grassetti, M. Pahor & C.

BARCOLA.
Osteria-Restaurant
AL RISORGIMENTO
con annessi Giardino e Salone

Vini squisiti terrano e istriano, rinomata cucina, Birra di Pilsenetz. Servizio inappuntabile.

La proprietaria si raccomanda al P. T. Publico.

M. COSTA.

Quattro minuti di strada a destra della stazione di BORST, in una posizione stupenda trovasi la

TRATTORIA in BARDE
Alla bella veduta
fornita di birra fresca a spina. Vino finissimo di Parenzo, nonchè cucina calda e fredda. Inappuntabile servizio fa sperare un numeroso concorso.

Il Conduttore **ANT. BARISON**
ex conduttore della Birraria
«AL PONTE DELLA FABBRA.»

I libri prescritti
per tutte le scuole, nuovi od usati, trovansi vendibili nella
Libreria CHIOPRIS
Piazza Nuova (Gadola)
ELENCHI A GRATIS.

STRALCIO DEFINITIVO
di tutti i
Mobili, Tappezzerie, Specchi e Quadri
esistenti nel deposito della cessata ditta
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. piano
(Casa del Monteverde)
sotto il prezzo di fabbrica
FRANCHI DA DAZIO.

Presso la DROGHERIA
G. B. ANGELI
Piazza Legna 1
si venderà da oggi in poi
PETROLIO RAFFINATO
I. qualità
a soldi 5 il litro

Telegrafi, Telefoni, Parafulmini

Rappresentanza per Trieste, Istria e Dalmazia della Società per Azioni
MIX e GENEST, Berlino.
Commissioni per impianti di Luce elettrica per conto della Casa
SIEMENS e HALSKE di Vienna
Lavoratorio Urbanis
Via Maiolica N. 6 — Telefono N. 129

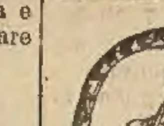
MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto coll' **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

APERTURA
della ben conosciuta OSTERIA
All' antica Capuzzer
Androna della Punta
Vino di Lissa prima qualità a soldi [...] il litro; Vino d'Istria prima qualità a [...] 44 il litro. Ottima cucina.
L'umile sottoscritto si raccomanda.
ANTONIO TRAMONTAN[...]

Oggi lunedì 8 Settem[bre]
nell' **Osteria**
ALL'ISTRIA
in via Lazzaretto vecchio N. [...] e via Porporella
avrà luogo per l'apertura un
Concerto vocale
sostenuto da un
Corpo corale di dilettan[ti]
diretti dal sig. G. Bonivento.
L'osteria è ben fornita d'ottimo vino [...] Visignano a soldi 44 ed eccellente cucina

Grande Stralcio
Barriera N. 15
TABELLA ROSSA
TAPPETI da corridoi a soldi 30 il metro.
TAPPETI da stanze a fior. 1.20 il metro.
TAPPETI da fianco al letto soldi 60, 70, [...] fior. 1, 1.20.
TAPPETI fini da tavolo fior. 2.50.
CORTINE di iute al paio fior. 1.60.
CORTINE di iute tessuta fina a fior. 5.
IUTE alta per mobili soldi 90 il metro.
CRETTON per mobili soldi 28 al metro.
CORTINE di merlo soldi 25 il metro.
COPERTE di lana a fior. 1.50, 2, 2.50, [...] dette finissime fior. 6.50,



Presso l'Agenzia Internazionale di viaggi di G. S[...]GER, Trieste, Piazza della Borsa, vendonsi Biglietti ferroviari e del Lloyd A[...]
a prezzi originali senza cun aumento.
Approntamento di Biglietti circolari.

ULTIMI GIORNI.
Menageria Kludsky
FONDO RALLI.
contenente tutte le qualità di animali fer[oci] esistenti al mondo. Giornalmente due gr[andi] rappresentazioni con entrata nella gabbia [dei] 4 leoni del celebre DOMATORE denominato [il] RE DEI LEONI. — Domeniche e feste 3 rappresentazioni con pasto alle belve: alle 4, alle 6 e alle 8 pom.
Ingresso I posto 40 soldi, II. posto 20 soldi.
Per numeroso concorso si raccomanda il domatore **Giuseppe Kludsky.**

REFOSCO in bottiglie
delle cantine del sig.
GIORGIO F. SPOSITO
ISOLA
imbottigliato dal 1884 in poi
Deposito presso i sig.ri
ISIDORO MARASS & C.
Via Tintore N. 5
ove si possono avere anche singole bottiglie di assaggio.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Estrazione 15 settembre 1890
Lotti Banca Ipotecaria Ung. 4%
vincita principale fior. **50.000** nom.
in rate mensili da fior. 3 per fior. 133.—
meno rendita durante l'operaz. » 14.—
Costo reale fior. 119.—
Lotti Tabacchi Serbi 1888
Vincita principale f.chi **100.000**
1 biglietto f. 6.50 in rate da soldi —.50
3 biglietti » 34.50 » » » fior. 1.—
10 » » 68.— » » » » 2.—
Lotti Palffy
Vincita princip. fior. **12.000**
per fior. 68.50 in rate mensili da fior. 3.—
Talloni di vincita della Banca Ipotecaria Ungherese
Valevoli per tutte le estrazioni per fiorini 28.— in rate da fiorini 1.—
Estrazione 1 ottobre 1890
Lotti Regolazione Tibisco 4%
vincita principale fior. **100.000**
in rate mensili da f. 3.— per fior. 156.—
meno rendita durante l'operaz. » 16.—
Costo reale fior. 140.—
Trieste 1 Settembre 1890.
LA DIREZIONE.